

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2012, n. 21-3911

L.R. 28/2007, art. 32 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Anno 2012. Trasferimento di risorse agli Enti locali. Spesa euro 500.000,00 (Cap. 137390/2012).

A relazione dell'Assessore Cirio:

La Regione Piemonte con la l.r. n. 28 del 28 dicembre 2007 e s.m.i. promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

gli interventi previsti dalla legge sono attuati previa approvazione da parte del Consiglio regionale di un piano triennale che definisce, tra l'altro, le modalità, i criteri e le risorse per la realizzazione degli interventi;

la l.r. n. 28/2007, agli artt. 30 e 31, individua altresì le funzioni delle Province e dei Comuni e all'art. 32 prevede l'assegnazione di risorse necessarie per la gestione delle funzioni attribuite dalla legge in misura non inferiore all'uno per cento del complesso delle risorse disponibili;

visto il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. n. 142-50340 del 29/12/2011;

vista la D.G.R. n. 22-1958 del 29/04/2011 che ha approvato i criteri di ripartizione delle risorse relative all'anno 2011 necessarie per la gestione delle funzioni attribuite dalla legge a favore delle Province e dei Comuni demandando alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro la predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse;

ritenuto di adottare anche per l'anno 2012 i medesimi criteri, ripartendo tra le Province ed i Comuni sede di Istituzioni scolastiche autonome statali e/o paritarie e di Agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, le risorse pari a complessivi € 500.000,00 attribuendo il 30% delle risorse alle Province ed il 70% ai Comuni;

ritenuto pertanto, di suddividere le risorse complessive per il 30% alle Province e per il 70% ai Comuni prevedendo per le Province una quota fissa di € 6.000,00 ed una variabile rapportata al numero dei comuni del territorio, per i Comuni sede di Istituzione scolastica autonoma statale e/o paritaria e Agenzie formative una quota fissa di € 500,00 ed una variabile rapportata al numero degli studenti facenti capo alle istituzioni scolastiche autonome del territorio;

acquisito il parere della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali in data 4 maggio 2012;

vista la l.r. 23/2008;

vista la l.r. 7/2001;

vista la l.r. 28/2007;

vista la l.r. 6/2012;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi a norma di legge,

delibera

- di adottare, per l'anno 2012, i medesimi criteri di riparto dell'anno 2011 delle risorse necessarie per la gestione delle funzioni attribuite dalla l.r. n. 28/2007, art. 32 in premessa illustrati che prevedono di suddividere le risorse complessive per il 30% alle Province e per il 70% ai Comuni prevedendo per le Province una quota fissa di € 6.000,00 ed una variabile rapportata al numero dei comuni del territorio, per i Comuni sede di Istituzione scolastica autonoma statale e/o paritaria e Agenzie formative una quota fissa di € 500,00 ed una variabile rapportata al numero degli studenti facenti capo alle istituzioni scolastiche autonome del territorio;
- di rinviare l'impegno di spesa sul cap. 137390/2012 a un successivo provvedimento della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

Tali risorse, pari a € 500.000,00 complessivi, sono allocate nell'unità previsionale di base (UPB) DB15071 sul capitolo 137390 del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)